



LA NOSTRA STORIA

Opera Education è la piattaforma italiana che dal 1996 promuove la passione per l'opera lirica nel giovane pubblico come strumento per una formazione più completa.

Si focalizza inizialmente sulla fascia scolastica più ampia: ecco il progetto **Opera domani** (6-14 anni). Nel corso del tempo si è espansa la proposta di esperienze teatrali e musicali per i più piccoli: ecco quindi che nel 2009 nasce **Opera kids** (3-6 anni). Dal 2010 iniziano le collaborazioni con teatri Europei e le tournées internazionali. Nel 2011 siamo pronti ad affrontare il difficile pubblico adolescenziale, proponendo l'incontro musicale di **Orchestra in gioco** (11-19 anni) e il percorso di **Opera it** (14-19 anni). Il 2015 è un anno importante: oltre alla scrittura di un'opera inedita in occasione dell'*Expo* milanese, nasce il progetto **Opera baby** (0-3 anni) per arrivare poco dopo ad includere persino i bimbi nel pancione della mamma grazie a **Opera meno9** nel 2017. Il 2019 vede una ristrutturazione dell'impegno verso il pubblico Under30: ecco infine **Opera smart**.

Dal 1996 la strada di *Opera Education* è stata segnata da incontri, scoperte e riconoscimenti, che le permetteranno di non stancarsi mai nell'intento di portare l'opera lirica a tutti, ovunque.

25
anni di
esperienza

6
progetti di
didattica musicale

30
città di
spettacolo

CON IL SOSTEGNO DI



NETWORK INTERNAZIONALE



2020
Nasce **Opera Education On demand**: l'opera arriva nelle case attraverso la rete

2015
Opera Domani partecipa a **OperaExpo2015** con *Milo&Maya*, con cui vince il Fedora Prize.

2015
Opera domani Flauto magico vola per la prima volta a **Muscat, in Oman**

2010
Lupus è la prima coproduzione con un ente straniero: via ai primi **allestimenti all'estero**



DOVE OPERIAMO

Ascoli Piceno
Bergamo
Bolzano
Brescia
Busto Arsizio
Como
Cremona
Fano
Fermo
Lecco
Macerata
Mantova
Milano
Modena
Napoli
Parma
Pavia
Pordenone
Ravenna
Reggio Emilia
Roma
Rosignano
Sondrio
Trento
Varese
Vicenza
Vigevano



DICONO DI NOI

Da una docente



Esperienza STUPENDA che resta nel cuore di chi è si mette in gioco, a conoscerla, approfondirla, ascoltarla. Ogni anno è un'attesa, un crescendo di energia che trova apice nello spettacolo con entusiasmo contagioso. Poi, immediato e forte, emerge il desiderio di esserci alla prossima. Grazie a chi la rende possibile e sempre in grado di stupire.

Silvia A.

Da una studentessa



Se mi è piaciuta la Carmen? Certo che sì, sono rimasta senza parole! Io l'avevo immaginato bello già quando la prof. di musica ce l'ha descritto, ma quando ho partecipato -veramente- non è stato bello...ma meraviglioso!!! Il fatto che tutti ballavano e cantavano è stato stupendo e ringrazio x aver conosciuto questo spettacolo!!

Zaira, classe I E

Da una giornalista



Con questi numeri, con questo potere di impatto e qualità, non si può più chiamare solo opera per bambini. Loro ne sono i primi destinatari, anzi, i primi costruttori. Perché il progetto dell'Aslico ha come obiettivo un titolo del repertorio, toccato con mano, cioè cantato, agito, partecipato.

Sole 24ore 2020